

Tassi limite usura

3. Trimestre 2019 (01/07/2019 - 30/09/2019)

Rilevazione trimestrale dei tassi d'interesse effettivi globali medi applicati in Italia ai fini della legge sull'usura (legge 7 marzo 1996, n. 108).

Periodo di riferimento della rilevazione:

1° Gennaio 2019 - 31 Marzo 2019

Periodo di applicazione dei limiti rilevati:

1° Luglio 2019 - 30 Settembre 2019

CATEGORIA DI OPERAZIONI	CLASSI DI IMPORTO in Euro	TASSI MEDI su base annua (1)	TASSO USURARIO su base annua (2)
Aperture di credito in conto corrente	fino a 5.000	10,6800%	17,3500%
	oltre 5.000	8,4400%	14,5500%
Scoperti senza affidamento	fino a 1.500	15,2800%	23,1000%
	oltre 1.500	15,5600%	23,4500%
Anticipi, sconti commerciali e finanziamenti all'importazione	fino a 50.000	7,0900%	12,8625%
	da 50.000 a 200.000	5,0700%	10,3375%
	oltre 200.000	3,0800%	7,8500%
Crediti personali		9,9500%	16,4375%
Credito finalizzato all'acquisto rateale		9,2400%	15,5500%
Factoring	fino a 50.000	5,0400%	10,3000%
	oltre 50.000	2,7200%	7,4000%
Leasing immobiliare a tasso fisso		4,2100%	9,2625%
Leasing immobiliare a tasso variabile		3,1000%	7,8750%
Leasing autoveicoli e aeronavale	fino a 25.000	7,2400%	13,0500%
	oltre 25.000	6,2300%	11,7875%
Leasing strumentale	fino a 25.000	7,8500%	13,8125%
	oltre 25.000	4,6600%	9,8250%
Mutui con garanzia ipotecaria a tasso fisso		2,9400%	7,6750%
Mutui con garanzia ipotecaria a tasso variabile		2,3800%	6,9750%
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione	fino a 15.000	11,5600%	18,4500%
	oltre 15.000	8,2100%	14,2625%
Credito revolving		16,0800%	24,0800%
Finanziamenti rateali con carte di credito		11,1700%	17,9625%
Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese		8,7700%	14,9625%

NOTE:

(1) Medie aritmetiche dei tassi sulle singole operazioni delle banche e degli intermediari finanziari non bancari, corrette per la variazione del valore medio della misura sostitutiva del tasso ufficiale di sconto.

(2) Ai sensi dell'art. 2 della legge 7 marzo 1996, n. 108, i tassi usurari vengono determinati aumentando i tassi medi di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali. La differenza tra il limite ed il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali.